

DR. GIAN PIERO SILIQUINI

Laser terapia vulvo-vaginale con tecnica Monnalisa Touch

(Deka Firenze)

La nuova sfida del centro laser ginecologico Torino per l'atrofia Vulvo-vaginale nelle donne in post-menopausa

La vita non finisce a 50 anni. Quando si affaccia la menopausa, molte donne iniziano ad accusarne i sintomi: vampate di calore, secchezza vaginale, alterazioni dell'umore, insonnia, per alcune il rischio di osteoporosi. «Si va incontro, anche, a un invecchiamento precoce dei tessuti della vulva e della vagina, dovuto alla fisiologica diminuzione della produzione di estrogeni» spiega il Dr. Gian Piero Siliquini, ginecologo, responsabile di Ostetricia e Ginecologia della Clinica Sedes Sapientiae di Torino, coordinatore del Centro Laser Ginecologico che ha sede a Torino, Biella e Asti. Stiamo parlando di "atrofia vulvo-vaginale" di cui soffre circa il 50% delle donne in menopausa: grandi e piccole labbra, clitoride, introito vaginale, vagina, uretra e vescica subiscono, infatti, una modificazione del 'trofismo', ovvero dello stato di nutrimento dei

scelta (dall'azione peraltro ridotta e temporanea), terapie estrogeniche sostitutive ed estrogeni locali. La terapia sostitutiva comporta un aumento del rischio di tumore al seno, per cui molte donne sono riluttanti ed in Italia meno del 10% delle donne ne fa uso. Inoltre, nelle donne con pregresso carcinoma della mammella, la terapia ormonale è controindicata e l'utilizzo della chemioterapia e delle terapie adiuvanti per il carcinoma peggiorano i sintomi menopausali. Oggi per le donne in menopausa, che soffrono non solo di sintomi sessuali ma che avvertono anche dolore nel lavarsi e nell'asciugarsi, nel camminare, nell'andare in bicicletta e nell'indossare alcuni indumenti, la laserterapia CO₂ con tecnica Monnalisa Touch, tecnologia tutta italiana della Deka Firenze, rappresenta una nuova e duratura soluzione.

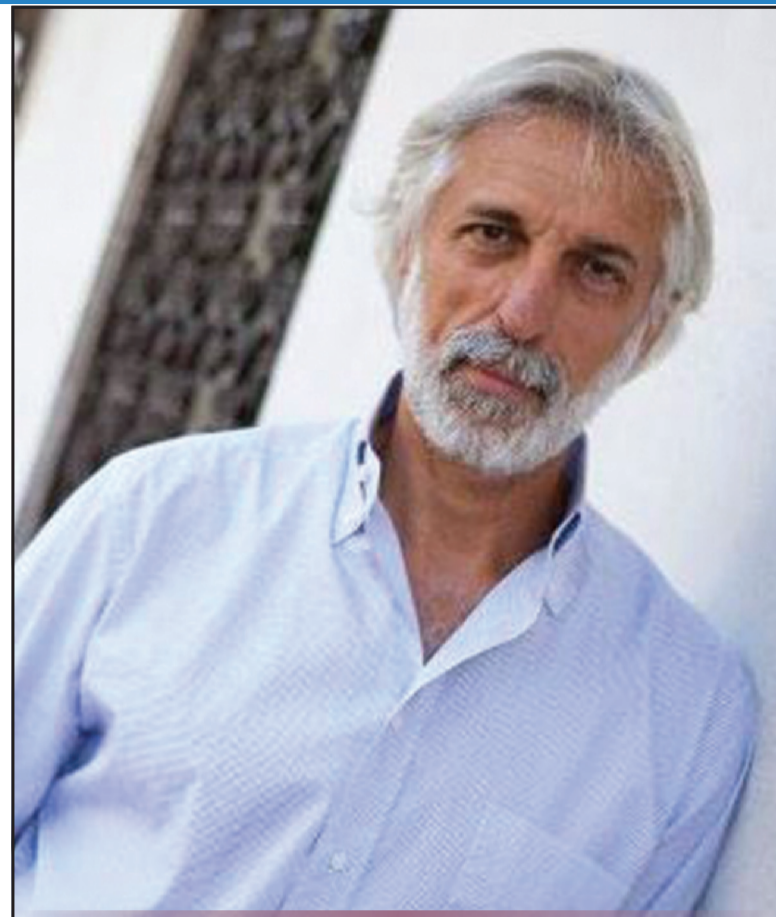
mesi dopo, gli ottimi esiti ottenuti al Centro Laser Ginecologico di Torino per quanto riguarda la ripresa dell'attività sessuale e del benessere dell'apparato genitale della donna. In questo studio è stato analizzato, infatti, un campione di 87 donne con sintomi menopausali che ha eseguito la laserterapia CO₂ frazionata. Di queste donne, prima di iniziare la terapia laser, 31 non riuscivano ad avere rapporti a causa della elevata atrofia vulvovaginale, mentre le altre lamentavano un dolore molto forte. Tale dolore è stato misurato tramite una scala numerata da 0 a 10, dove 0 rappresenta l'assenza di dolore mentre 10 è un dolore insopportabile, e prima della terapia laser il valore medio del dolore percepito dalle donne sfiorava il 9. Dopo le tre sedute previste dal protocollo, soltanto più 11 pazienti non avevano ancora avuto rapporti, mentre le altre avevano ripreso un'attività sessuale regolare con un dolore ridotto ad un valore medio di circa 4, dimezzato rispetto alla situazione iniziale. Anche la secchezza vaginale è notevolmente migliorata, con donne che hanno riportato un aumento della lubrificazione e delle secrezioni vaginali. Alla visita di screening, eseguita prima di iniziare la laserterapia, la maggioranza delle donne aveva un'immagine di sé invecchiata, meno seducente, indesiderabile, come se avesse perso qualcosa a causa dei propri sintomi vaginali. Al controllo a 3 mesi dalla terza seduta laser, lo scenario appare ribaltato, con donne che, avendo risolto la sintomatologia vaginale, si sentono più seducenti e più desiderabili. Inoltre, più del 90% delle donne è rimasta soddisfatta o molto soddisfatta della laserterapia, non riportando effetti collaterali importanti. Delle 87 pazienti dello studio, sottolinea il Dr. Siliquini, 13 erano affette da pregresso carcinoma della mammella, a testimonianza che in queste ultime, dove la scelta terapeutica è ridotta, il laser rappresenta una delle poche alternative effettivamente valide e che non interferisce con le terapie anti-tumorali.



tessuti. Ciò porta a sintomi genitali (come bruciore, prurito, irritazione), a sintomi urinari (dolore nella minzione, cistiti recidivanti), ma soprattutto a sintomi sessuali, come dolore nei rapporti, secchezza vaginale e diminuzione del desiderio. Un problema limitante per molte donne: «Oggi l'aspettativa di vita di una donna è di 86 anni: vuol dire che una donna 'rischia' di vivere più di 35 anni in menopausa» continua lo specialista. La vita sessuale invece si è prolungata, rispetto a un tempo: oggi a 60-70 anni la vita sessuale delle donne è molto più attiva, diversa da quella delle loro mamme. Fino ad ora, continua il Dr. Siliquini, esistevano solo lubrificanti ed idratanti come terapia di prima

In tre sedute ambulatoriali a distanza di quattro settimane (della durata 15-20 minuti) nei tessuti trattati con il laser si riscontra un aumento della produzione di collagene, di acido ialuronico ed il richiamo di acqua che determina un ritorno dei tessuti della donna alla condizione precedente alla menopausa, senza l'utilizzo di farmaci. L'esecuzione della terapia laser può determinare situazioni leggermente dolorose ma temporanee, di lieve entità e assolutamente ben sopportate. I risultati dello studio, che ha previsto l'utilizzo di questa tecnica, sono stati esposti dal Dr. Siliquini al XV° Congresso Mondiale della Menopausa a Praga il 2 ottobre scorso. Tali risultati hanno dimostrato, con controlli eseguiti fino a 15

Info: www.atrofiavaginale.it
info@atrofiavaginale.it
 Tel. 340.06.51.769



www.atrofiavaginale.it



340 0651769



Centro Laser Ginecologico

Torino - Biella - Asti

MonnaLisa Touch™